

**Vacanze sulla cresta dell'onda**

Stagione balneare in declino per la località sull'Aurelia  
Meno 15% di vacanzieri, a luglio ancora tante le case sfitte  
I costi? Appartamenti da un milione e mezzo per venti giorni  
I bagnanti (40mila d'estate) si lamentano: «Pochi svaghi»



# Fuga da S. Marinella



Luglio sta andando malissimo, il calo dei vacanzieri è stato del 15%. Ancora una stagione balneare all'insegna del declino per Santa Marinella. 50mila abitanti d'estate, venti stabilimenti, spiagge strette fra l'Aurelia e gli scogli. Affittare un appartamento sul mare per venti giorni costa un milione e

400mila lire, 800mila in collina. Manca l'acqua, c'è rumore e traffico. Soprattutto, mancano i divertimenti. Chiude l'albergo «Le Najadi», meta delle stelle del cinema negli anni 60. L'Azienda di soggiorno: «A fine giugno non erano stati ancora decisi gli spettacoli estivi al Castello di S. Severa».

E intanto la collina, sempre meno verdeggianti di agavi e serre, è diventata un ammasso di villette e grossi condomini a schiera. Troppo poco per resistere all'urto della concorrenza delle vacanze al mare dei romani, da tempo abituali frequentatori delle spiagge sarde e della riviera romagnola. Rimangono nel vecchio centro i villini liberty e le palme. Il ricordo dei grandi nomi e degli anni del boom è un alibi che non cambia i dati preoccupanti anche di questo inizio di stagione estiva.

Una passeggiata sulla terrazza del lungomare conferma il quadro negativo degli operatori turistici. Ancora pochi ombrelloni aperti nei giorni feriali negli stabilimenti del centro: Il Trieste, La Sirenella, La Perla, Il Lido, La Marinella, La Conchiglia. Anche qui prezzi abbordabili, stabilimenti dalla Capitaneria di porto di Civitavecchia: 87.000 lire al mese per un ombrellone e l'ingresso per quattro persone. Una sdraio costa 47.000, un lettino supera di poco le 100.000. «Ormai la gente viene solo il sabato e la domenica - dicono alla Sirenella -

SILVIO SERANGELI

Avrebbe bisogno di un po' di trucco. Una principessa decaduta che non sa adeguarsi. Così il sindaco e il commissario dell'Azienda autonoma di soggiorno dell'isola Santa Marinella. Dodicimila abitanti, quaranta-cinquantamila d'estate. Mezz'ora di autostrada da Roma. Un passato glorioso di stazione balneare da tutto esaurito. Da qualche tempo una località in declino confermato, anche quest'anno, dalle prime ondate di vacanzieri. «Ci sono ancora troppe case sfitte. Luglio è andato malissimo - ammette Teresa Mazzei, titolare dell'agenzia immobiliare più antica di S. Marinella - Forse ha inciso il tempo brutto di

maggio e giugno, quando nelle famiglie si decidono le prenotazioni». È arrivato un 10-15% in meno di villeggianti, conferma il titolare di un'altra agenzia, la Salemi. Eppure con un milione e 400.000 lire è possibile avere per venti giorni un appartamento vicino al mare con quattro-cinque posti letto e piscina. In collina i prezzi scendono alle ottocentomila lire per quindici giorni. E tutti ormai guardano ad agosto per raddrizzare una stagione storta. Pochissimi giovani, tanti anziani e famiglie con bambini che non è opportuno portare troppo lontano da Roma. Così Santa Marinella, la «perla del Tirreno» degli anni 60, soprav-

vive. Una costa sinuosa, dominata dalle scogliere, spezzettata da otto fossi, con un arco di sabbia proprio nel centro. Venti stabilimenti balneari: tutti di piccole dimensioni. Tanti fazzoletti di ombrelloni e sdraie, pigliati verso il mare dalle strette fessure dell'Aurelia. Acque discretamente pulite, con qualche problema derivato dalla manutenzione del depuratore centrale. Divieto di balneazione in prossimità dei fossi, per quattro chilometri. Un porto turistico che è rimasto il porticciolo da duecento posti barca del 1965. Un paio di grandi alberghi, qualche pensione; una sola mini-disco-teca: «Il Greco».



Bagnanti sotto il sole in una spiaggia di S. Marinella. A sinistra, una panoramica della cittadina sull'Aurelia. In basso, il porticciolo

prietario del Miramare, che ha trovato la ricetta giusta - da me va bene perché per una pensione completa con piscina faccio spendere solo 60.000 lire al giorno, contro le 100-120.000 lire degli altri». Ma il problema centrale è quello dei servizi. Poca acqua, tanto traffico e rumore, spiagge strette fra l'Aurelia e gli scogli. Nessun divertimento al di fuori del solito bar all'aperto e delle due arene: Lucciola e Corallo.

Troppo poco anche per il commissario dell'Azienda di soggiorno e turismo, che se la prende con l'inefficienza del Comune. «A fine giugno non era stato ancora deciso il cartellone degli spettacoli estivi al Castello di Santa Severa - dice Marcello Di Vetta - una o due rappresentazioni, rimediate alla meglio, non servono a niente. Ci siamo dovuti inventare il primo Palio dell'auto a pedale, per fare qualcosa. Da anni non si organizza neppure la Festa del fiore». E i giovani non se la sentono di subire un tormentone di serate noiose, con i soliti quattro passi sul lungomare. Qualcuno resiste con i tornei di tennis e bridge che offre il vecchio Sporting Club: duecento famiglie, mille soci a 150.000 lire l'anno, che aspettano il turno per i quattro campi da tennis e per il campo di calcetto.

«Doveva rimanere tutto come prima - dice il presidente dello Sporting, Aldo Sbafo - poche famiglie, un turismo scelto, adeguato agli spazi che offre Santa Marinella. L'ondata di massa ha invece fatto saltare i servizi, ha creato confusione e allontanato la clientela più ricca». Neppure il porto turistico regge più la concorrenza. Il nuovo porto Riva di Traiano, a pochi minuti da Santa Marinella, ha inerte il colpo mortale. Ma il sindaco rimane fiducioso: «È arrivata l'acqua, c'è il metano - dice il dc Vincenzo De Fraia - il consiglio comunale si prepara a varare tutta una serie di progetti di strutture balneari: piscina con giochi acquatici e discoteche, un campo da golf da diciotto buche. È una cementificazione da un milione di metri cubi, su terreni di proprietà degli stessi amministratori, dello stesso assessore all'Urbanistica, Fiorini. Non c'è nessun programma di rilancio, e intanto i depuratori non hanno manutenzione», replica il consigliere regionale del Pds, Pietro Tidel.

**PISCINE**

**Shangri La** (viale Algeria, 141 - Tel. 5916441). È diviso in due turni l'accesso a questa piscina disegnata con fantasia. Dalle 9 alle 13 o dalle 13 alle 18 si paga 10.000 lire, 5.000 in più per tutto il giorno. Possibile l'abbonamento per 10 ingressi (120.000 per l'orario pieno, 80.000 per quello parziale). Si può usufruire gratuitamente di sdraio e lettini. In funzione bar e ristorante.

**Delle Rose** (viale America, 20 - Tel. 5926717). Aperta dalle 10 alle 17 nei giorni feriali e dalle 10 alle 19 nei festivi. A questa piscina, di dimensioni olimpioniche (m.50x25), si accede pagando un biglietto di 18.000 lire per la domenica, 10.000 per gli altri giorni. Disponibili ombrelloni e sdraio.

**Sporting Club Villa Pamphili** (via della Nocetta, 107-Tel.6258555). Fellicemente collocata davanti ad una delle più belle ville della città, la piscina è aperta tutti i giorni (la domenica per i soli soci), dalle 9 alle 21. L'abbonamento mensile è di lire 200.000, 130.000 quello quindicinale. Snack bar e tavola calda.

**Kursaal** (Ostia Lido, lungomare Lutazio Catullo, 40-Tel. 5670171). Corredata di bar, ristorante e tavola calda, la piscina è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. Il biglietto giornaliero costa 8.400 lire, l'abbonamento mensile 120 mila, 40 mila quello settimanale.

**La Nocetta** (via Silvestri, 16/A - Tel. 6258952). Idromassaggio, campi da tennis e palestra accessibili, unitamente alla piscina, previo abbonamento mensile (140.000 lire). Orario: 9-20,30 feriali, 9-19 i festivi. Bar e tavola calda.

**Le Magnolie** (via Evodia, 10 - Tel.5032426). Dalle 9,30 alle 19 di ogni giorno. È possibile affittare sdraio e lettini. Lire 13.000 i giorni feriali, 16.000 sabato e festivi. Abbonamenti per 12 ingressi (140.000), per 20 (210.000), per 30 (280.000).

**Parco dei principi** (via Mercadante, 15 - Tel.854421). È la piscina dell'hotel ma l'accesso è consentito a tutti. 35.000 lire dal lun. al ven., 45.000 sab. e festivi. Orario 10-18. Possibile l'abbonamento per tutta la stagione (1.500.000 lire) e quello mensile (600.000).

**Nadir** (via Vincenzo Tomassini, 54 - Tel. 8271574). È in funzione fino al 20 settembre e costa 10.000 lire dalle 9 alle 13 o dalle 14 alle 18 dei giorni feriali, 12.000 i festivi. L'abbonamento mensile, sempre per metà giornata, è di lire 185.000.

**MANEGGI**

**Talus** (Mentana, località Mezzaluna - Tel. 9090048). A mezz'ora dal caos cittadino questo circolo ippico offre lezioni di equitazione a 20.000 lire l'ora e la possibilità di passeggiate a cavallo a lire 15.000. Aperto tutti i giorni dalle 8 a sera.

**Il Branco** (Fregene-via Paraggi). Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20, offre scuola di equitazione a 23.000 lire l'ora.

**I due laghi** (Anguillara Sabazia - Tel. 9010686). È necessaria la prenotazione per salire su uno dei cavalli disponibili nel maneggio. Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 17 in poi di tutti i giorni, propone passeggiate a lire 18.000 lire l'ora e lezioni a 25.000. Raggiungibile con mezz'ora di auto facendo la Cassia-bis.

**Centro Ippico Castellusano** (viale del Circuito 68, sulla Cristoforo Colombo prima di Ostia - Tel. 5670991). Dalle 8 alle 11 e dalle 17 alle 20, escluso il lunedì, è possibile montare in sella per 22.000 l'ora.

**Piccola Ellade** (Moriupo, 30 km della Flaminia - Tel. 9071890). Dodici ore di lezione di equitazione, fruibili in due mesi, costano in questo circolo 140.000 lire. Necessaria la tessera annua (lire 50.000). A venti minuti da Roma.

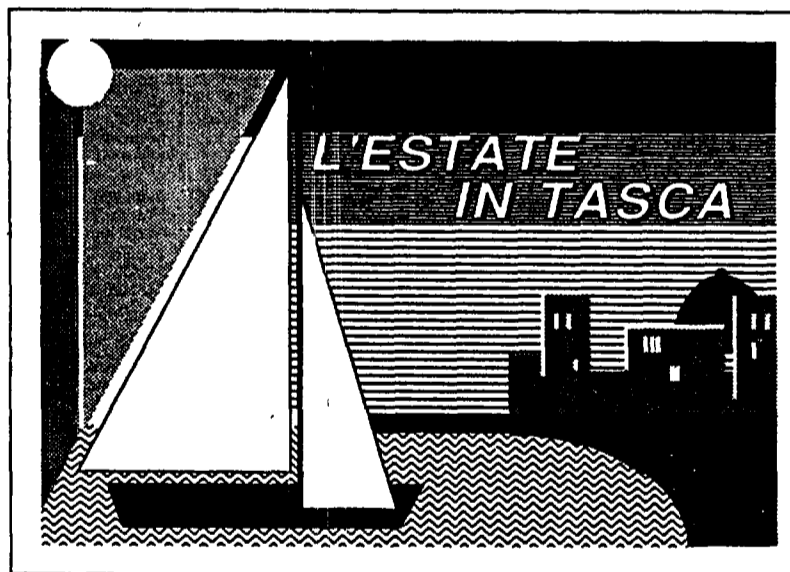
**Campolungo** (Monterosi-Vt, località Campolungo - Tel.0761-69431). si raggiunge con 50 minuti di macchina questo circolo immerso nel verde. 20.000 lire per ogni ora di lezione, 18.000 se si diventa soci. Chiuso il lunedì.

**Villanova** (San Polo Sabino-Ri, Tel.0765-68025). Lezioni di equitazione e, nei weekend, escursioni nel verde della Sabina. Lire 25.000 per ogni ora, 200.000 per 10. A cinquanta minuti da Roma.

**Faraglia** (Castel San Benedetto-Ri, nei pressi delle terme di Fonte Cotorella - tel.0746-496394). Si può cavalcare per un minimo di due ore a 15.000 lire l'una. Escursioni la domenica (70.000 pranzo compreso). Necessaria la tessera Aics (è possibile farla sul posto con 25.000 lire). In agosto l'attività si trasferisce sul Terminillo.

**L'uliveto** (nel cuore del parco di Ninfa - Lt, Tel. 0773-318162). Aperto tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 16,30 alle 20. Il circolo dista da Roma 50 minuti di auto. Lire 18.000 per ogni ora di lezione, 15.000 per un minimo di dieci. L'iscrizione annua costa 25.000 lire.

**Circolo Pisciarelli** (nel'la località omonima a pochi chilometri da Bracciano - Tel. 9988332). Esperti e principianti possono dilettarsi con le escursioni, nel verde delle sponde del lago proposte da questo maneggio. Il costo è di 15.000 lire l'ora.



**BICICLETTE**

**Piazza del Popolo** (lato Rosati). Dalle 9 a notte fonda è possibile noleggiare le due ruote pagando 4.000 per ogni ora, 15.000 per l'intera giornata. Domenica e festivi orario ridotto: dalle 9 alle 20. La catena antifurto è compresa nel prezzo.

**Piazza Navona**. Biciclette grandi e piccole nel cuore di Roma, fruibili dalle 10 alle 13 e dalle 16 a sera. 3.000 per ogni ora, 15.000 per gli infaticabili che hanno voglia di pedalare tutto il giorno.

**Piazza Sidney Sonnino**. «Bicimania» è il nome di questo *rent a bike* in funzione dalle 9 alle 20 dal lunedì al giovedì, e dalle 9 alle 24 dal venerdì alla domenica. Un'ora costa 4.000 lire, mezza giornata 10.000, intera 14.000 lire. I prezzi possono variare a seconda delle due ruote scelte. Sono infatti disponibili tandem, mountain bike e altro. Non chiude per ferie.

**Via del Pellegrino, 81**. Aperto fino alla fine di luglio, tutti i giorni dalle 9 al tramonto, 3.000 lire per ogni ora, 10.000 lire per l'intera giornata.

**Piazza di Spagna** (uscita della metropolitana). Orario continuato dalle 9 alle 20 per i giorni feriali, prolungato alle 24 nei festivi, 4.000 lire l'ora, 15.000 se si superano le tre ore e mezza. A disposizione del ciclista anche lucchetti antifurto.

**GELATERIE**

**Palazzo del freddo G. Fassi**, via Principe Eugenio, 65. In attività dal 1928 offre numerose specialità. Tra queste il «rulletto» e la «cari-netta». Chiuso il lunedì.

**Giolitti**, via Uffici del Vicario, 40. Davvero ampia la varietà di gusti proposti. Lunedì il riposo settimanale.

**Casina del tre laghi**, viale Oceania, 90. Chiuso il lunedì.

**Pellacchia**, via Cola di Rienzo, 103. Produzione propria dal 1923.

**Tre Scallini**, piazza Navona. Specialità il tartufo al cioccolato.

**Barchiesi & Figli**, via La Spezia 100. Produzione propria e pluripremiata. Da provare la crema nocciola e il pistacchio.

**Monteforte**, via della Rotonda 22. Semifreddo allo zabaione e cassata siciliana tra le specialità. Chiuso il lunedì.

**Europeo**, piazza S. Lorenzo in Lucina 33. Ingredienti naturali freschi per gelati e semifreddi. Anche da asporto. Mercoledì chiuso.

**Bella Napoli**, corso Vittorio Emanuele 246. Produzione artigianale. Insoliti il gelato al babà e quello alla pastiera. Chiuso la domenica pomeriggio.

**Willi's gelateria**, corso Vittorio Emanuele 215. Gelato artigianale Doc. Speciale lo zabaione. Chiuso il mercoledì.

**TERME**

**Acque Albule** (Bagni di Tivoli, via Tiburtina km 22,700 - Tel.0774/529013). A mezz'ora da Roma, piscine di acqua sulfurea aperte tutti i giorni dalle 9 alle 16. Prezzi variabili dalle 13 alle 27 mila lire.

**Terme di Cretone** (Palombara Sabina, località Cretone-Tel.0774/615100). Vasche con acqua sulfurea aperte tutti i giorni dalle 9 alle 19 (lire 11.000 i feriali, 13.000 i festivi). Possibile l'ingresso per il solo pomeriggio (9.000 lire dalle 14 in poi). In funzione bar e tavola calda.

**Terme dei Papi** (Viterbo, str. Bagni, 12 - Tel. 0761/250093 - 250113). Piscina termale con acqua sulfurea aperta dal mercoledì alla domenica. Orario: 9-20, 10.000 lire l'ingresso.

**Terme di Pompeo** (Ferentino -Fr. Km 76,000 della Castilina). A partire dal 7 luglio oltre alle cure termali è possibile accedere alla piscina scoperta con acqua sulfurea a temperatura ambiente. Tutti i giorni dalle 9 alle 17, ingresso lire 8.000.

**Terme di Orte** (Orte, Vi. via Bagno, 9 - S.S. Ortana km 24,200 - Tel.0761/494666). Piscina termale di acqua sulfurea aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. I bimbi fino a 14 anni pagano 5.000 lire, gli adulti 10.000. Possibile un abbonamento per 15 bagni a lire 100.000. Parco attrezzato, ristorante e bar.

**Terme di Sant'Egidio** (Suio-Castellforte, Lt-via delle Terme. Tel.0771/672212-672162). Per chi ha voglia di fare qualche chilometro in più e raggiungere il sud della regione, le terme di Suio, oltre alle cure, offrono piscine termali con acqua sulfurea. Dalle 9 alle 17 di ogni giorno, ingresso lire 7.000.

**DISCOTECHES**

**Miraggio**, l.mare di Ponente 93 - tel.6460369. Fregene. Discoteca e giochi in piscina. Dal lunedì al giovedì ingresso lire 20.000. Venerdì, sabato e domenica 30.000.

**Rio che folle**, l.mare di Levante - tel.6460907. Fregene. Discoteca, concerti dal vivo, cabaret, musica anni '60. Alcune serate rientrano nell'iniziativa «Rio campagna progresso» promossa in collaborazione con associazioni ambientaliste per raccogliere fondi.

**Lido**, piazza Fregene - tel.6460517. Fregene. Di scotch con maxischermo e ristorante.

**Tirreno**, via Gioiosa Marea, 64 - tel.6460231. Fregene. Discoteca house e dance, piano bar. Lire 30.000 nel weekend, 25.000 gli altri giorni.

**Belsito**, p.le Magellano - Tel.5626698. Ostia. Venerdì, sabato e domenica dalle 22 alle 2 musica dal vivo e intrattenimenti. Ingresso gratuito.

**Il Castello**, via Praia a Mare - tel.6460323. Macchese. Revival e techno house.

**Il Corallo**, l.mare Amerigo Vespucci 112, Ostia. Disco bar.

**Acqualand**, via dei Faggi 41 - tel.9878249. Lavinio. Piscine, giochi acquatici, due piste danzanti corredate di acqua-scivolo: dal giovedì alla domenica nel mese di luglio, dal martedì alla domenica in agosto. Aperto dalla mattina a notte inoltrata. Ingresso lire 20.000.

**Acquapiper**, via Maremmana inferiore km 29,300 - Guidonia Montecelio. Accessibile già dalle 9, il parco acquatico si trasforma dalle 22 di ogni sera in discoteca, con animazione e musica dal vivo anche con nomi prestigiosi.

**Peter's**, via Redipuglia 25 - tel. 6521970. Fiumicino. Pop, rock, disco anni '70 e altri ritmi ancora per questo locale aperto dal martedì alla domenica. Ingresso lire 20.000, consumazione compresa.

**Colliseum**, via Pontina km. 90,700. Musica nera e di tendenza.

**Even**, Aurelia Vecchia km. 92,500 - tel.0766/856767. Tarquinia. Techno rock, house music.

**La nave**, via Portorose - tel. 6460703. Fregene. Giochi in piscina e discoteca con serate a tema.

**Pinulus**, l.mare Duilio - tel.5670914, Ostia. Revival e techno music.

**La bussola**, l.mare Circe - tel.0773/528109, San Felice Circeo. Aperto tutti i giorni con un programma che comprende tutti i ritmi balneabili.

**Kursaal**, l.mare Lutazio Catullo - tel. 5602634, Ostia Castellusano. Dalle 22,30 rigorosamente disco music. Ingresso lire 20.000.